



@Alla Commissione di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

RISERVATO

Oggetto: Verbale delle sommarie informazioni testimoniali assunte dal sig. Antonio Chessa - Genova, 17 maggio 2017 - **Versamento atto.**

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 14 of 248

Per gli atti e gli interessi della Commissione, verso il testo del verbale indicato in oggetto formato dai magistrati consulenti Donadio e Salvini unitamente al colonnello Paolo Occhipinti, ufficiale di collegamento della Guardia di Finanza, con l'assistenza di Ufficiali di PG appartenenti al Nucleo di Polizia Tributaria di Genova.

Con separata produzione verrà depositata un'evidenza informatica recante il file audio della registrazione integrale dell'atto. Detta evidenza è stata realizzata dai suindicati ufficiali di PG, avvalendosi delle apparecchiature messe a disposizione dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Genova.

Roma, 23 maggio 2017

Gianfranco Donadio, magistrato consulente.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

2 5 MAG. 2017

ARRIVO 1944

Prot. N.

R85



COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL RAPIMENTO PER LA MORTE DI ALDO MORO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI TESTIMONIALI

Oggi 17 maggio alle ore 17,50 d'innanzi a noi i sottoscritti

Dott. Gianfranco Donadio, Magistrato F.R. Collaboratore della Commissione d'Inchiesta;

Dott. Guido Salvini, Magistrato Consulente della Commissione d'Inchiesta;

Col. Paolo Occhipinti, Ufficiale di collegamento della Guardia di Finanza;

Maresciallo Aiutante Alessandro Cavatorti, appartenente al Nucleo di Polizia Tributaria di Genova;

Maresciallo Ordinario Alessandro Putzulu, appartenente al Nucleo di Polizia Tributaria di Genova.

Negli Uffici della Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Genova è presente il sig. Antonio Chessa nato a Sassari il 03.06.1956 e residente in Genova già Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri presso la Sezione P.G. della Procura della Repubblica di Genova. Il sig. Chessa è reso edotto che si procede all'Assunzione di Sommarie Informazioni, giusta delega n. 2801 del 05 aprile, al fine di addivenire a fatti e circostanze a lui noti e comunque pertinenti all'evento accaduto in Genova, via Fracchia il 28 marzo 1980.

"Prendo atto che vengo audito in merito ad alcuni dettagli concernenti l'evento di via Fracchia del 28 marzo 1980. Prendo atto altresì del carattere riservato di questo colloquio."

Si dà atto che la registrazione ha inizio alle ore 17.55 ed è effettuata con apparecchiatura digitale Sony ICD- SX 800 in dotazione alla Guardia di Finanza all'uopo delegata all'espletamento del riversamento su CD per l'allegazione all'originale del presente verbale.

All'epoca dei fatti prestavo servizio presso il Nucleo Operativo di Genova Portofia e non ho preso parte all'operazione di cui ho avuto notizie solo

A

- and June

an

successivamente. Nell'aprile del 1980 sono stato aggregato al Nucleo di Polizia Giudiziaria e messo a disposizione della PG della Procura di Genova e lavoravo con i magistrati delegati alla materia del terrorismo, in particolare con il dott. Di Noto e successivamente con il dott. Carli e gli altri che nel tempo si sono succeduti. Inizialmente il mio lavoro veniva svolto presso la biblioteca della Procura della Repubblica vicino all'ufficio del Procuratore, dopo un po' di tempo hanno individuato un locale all'ottavo piano dove mi è stata assegnata una stanza. Inizialmente in quell'ufficio prestava servizio un carabiniere ausiliario Stefano Auteri, figlio di un maresciallo dell'Arma. Nel tempo è arrivato altro personale sia della Guardia di Finanza che della Polizia di Stato.

Non ricordo chi fosse il Magistrato assegnatario che si occupava della vicenda di via Fracchia.

Gli atti processuali venivano fotocopiati dal mio ufficio su indicazione del dott. Di Noto o di altri magistrati.

Anche le carte relative al sequestro vennero trattate con la medesima metodologia, cioè fotocopiate (e le fotocopie trattenute nel mio ufficio), gli originali finirono invece nel fascicolo. Certamente tra le carte vi erano schedature manoscritte che facevano riferimento a personaggi osservati dalle BR, di varia estrazione, politica, imprenditoriale, nonché appartenenti alle forze dell'ordine, tant'è che c'era anche il mio nome.

Ricordo di aver portato copie di atti a varie Procure, Roma, Milano e Torino su disposizione del Sostituto Procuratore, dott. Di Noto. Non sono in grado però di riferire sulla riferibilità di siffatti documenti alla vicenda Moro.

Escludo che sia stato il dott. Di Noto ad occuparsi della formalizzazione degli atti da trasmettere al giudice istruttore.

Le attività di natura peritale erano state avviate dal PM.

Non ho mai sentito parlare di carte riferibili ai fatti di via Fracchia da parte dei magistrati della Procura della Repubblica di Genova.

Presso il mio ufficio venne anche del personale SISMI e SISDE autorizzato di volta in volta dai magistrati ad accedere ad atti processuali. Io non ho mai eseguito attività diretta con suddetto personale.

Non sono in grado di riferire se tutto il materiale sequestrato in via Fracchia sia stato depositato in Procura. Ricordo che il dott. Di Noto sollecitava i

sia stato depositato in Pri

3 July 2

from

ge

colleghi dell'anticrimine ad eseguire questo tipo di adempimenti. Ma non ho ricordi particolari riferibili al materiale sequestrato in via Fracchia, tenendo presente il tempo trascorso.

Il maresciallo Arlotta Vincenzo si occupava della trasmissione del materiale sequestrato da parte dell'anticrimine nei nostri uffici; curava i rapporti ed i contatti con la Procura.

Si dà atto che la registrazione termina alle ore 18.30.

In riassuntiva: Preciso che il fascicolo relativo ai fatti di via Fracchia si componeva di un solo tomo e compendiava un numero limitato di atti, reperti fotografici e forse qualche consulenza.

LFS

C. 1800

Interes

Aug

Colored Journal Colored Colore